

Al Presidente del Consiglio Comunale
Roberto TONINI
Caselle Torinese

Caselle Torinese, 13/12/2013

Oggetto: mozione sulla destinazione d'uso ex Baulino

Premesso che

Lo "Spedale" S. Spirito (ora Baulino) fu fondato il 1 marzo 1600 grazie ad una donazione testamentaria del capitano del popolo Aquilante Demonte che ebbe oltretutto il merito di capire che la piccola realtà casellese (circa 3000 abitanti) aveva bisogno di una struttura ospedaliera per far fronte alle endemiche ed epidemiche necessità sanitarie che si ponevano all'epoca.

Lo statuto dell'ospedale stabiliva che "l'ospedale s. Spirito di Caselle" ha per scopo di provveder alla cura al mantenimento gratuiti nei limiti dei propri mezzi degli infermi di ambo i sessi che abbiano acquistato domicilio in questo comune".

L'assistenza sanitaria fornita dall'Ospedale S. Spirito era così importante da decidere che il medico responsabile della struttura venisse "pagato" con un piccolo compenso economico annuo ma in più residenzializzato con una casa e la legna per scaldarsi; altra particolarità unica, che ci teniamo a sottolineare, era la frase riportata in ogni atto di pagamento dell'Ospedale che diceva "sono contento di pagare a... "; gli archivi storici della struttura sono ricchi di ricevute che riportano questa frase.

Tralasciando altre interessanti informazioni storiche che chiunque può ritrovare nell'opera di Gianni Rigodanza (pubblicata per il 400° anno della struttura per conto dell'amministrazione comunale), vogliamo ribadire semplicemente i motivi che hanno spinto tante amministrazioni nel corso dei secoli a conservare intatto lo spirito del fondatore che fu di assistenza, sostegno e crescita per tutti i casellesi.(vedi anche la creazione di una scuola aperta a tutti).

Il 18 novembre del 1967 il Baulino venne trasformato da ospedale in residenza per anziani (autosufficienti e non); questa prima metamorfosi, a cui sono seguite altre, è costata agli amministratori e al territorio risorse importantissime non solo economiche, per mantenerne la priorità di salvaguardia del benessere della comunità locale e degli ospiti.

Tenuto conto che

- È manifesta la volontà delle ultime amministrazioni di volere spostare presso l'ex presidio Baulino tutti gli uffici comunali;
- Che tale volontà si è concretizzata con la delibera di Giunta 52 dell'aprile 2012, successivamente di fatto annullata con delibera di Giunta 33 del marzo 2013 a seguito dell'allora costituendo comune di Mappano; ma che tale volontà persiste ancora, come dichiarato dal Sindaco Baracco in una delle ultime sedute del Consiglio Comunale;

- Che il progetto iniziale prevedeva un importo di quasi 3,5 milioni di euro per la realizzazione di tutte le opere

Considerato che:

- nel territorio casellese, come in tutta Italia, sono in continuo aumento le persone con problemi economici che hanno difficoltà a soddisfare i loro bisogni primari, fra i quali quelli abitativi;
- compito della politica è anche quello di dare supporti concreti alle persone in difficoltà
- in comuni anche limitrofi sono numerosi gli esempi di realizzazione di alloggi ...BORGARO
- tali unità abitative a proprietà indivisa non hanno costi per le amministrazioni comunali
- si ritiene di dover destinare l'area del presidio ex Baulino ad ospitare persone indigenti sia in virtù della sua destinazione storica, come esposto precedentemente, sia in virtù della sua struttura predisposta alla recettività.

Per tutto quanto esposto il Consiglio Comunale di Caselle Torinese

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a prendere iniziative verso le cooperative a proprietà indivisa presenti nell'area del torinese, sensibili a tali aspetti, al fine di realizzare residenze per persone in difficoltà (sfrattati, anziani autosufficienti, padri separati, ecc) residenti in Caselle Torinese da realizzare presso l'area del presidio ex Baulino

I Consiglieri M5S Caselle Torinese